



TEATRO STABILE TORINO

presenta

PENE D'AMORE PERDUTE

di William Shakespeare
traduzione di Luca Fontana

con

**Alessandro Adriano, Lorenzo Bartoli, Francesca Bracchino, Francesca Ciocchetti,
Paola De Crescenzo, Andrea Fazzari, Elisa Galvagno, Gianluca Gambino,
Lorenzo Iacona, Luca Levi, Mariano Pirrello, Francesca Porrini,
Alessio Romano, Olga Rossi, Marco Toloni**

regia di Dominique Pitoiset

**assistente alla regia Francesca Covatta
luci di Christophe Pitoiset**

**scene e costumi di Margherita Baldoni, Edoardo Bertulesi, Annamaria Cattaneo, Elena D'Agnolo
Vallan del Laboratorio di Scenografia e Costume del Corso di Laurea Specialistica in Scienze e
Tecniche del Teatro diretto da Ezio Toffolutti - assistente Barbara Delle Vedove
IUAV Facoltà di Design e Arti di Venezia**

dal Progetto originale coprodotto con Actes Premiers

**CAVALLERIZZA DI REGGIO EMILIA, dal 18 al 29 marzo 2004
TEATRO CARIGNANO DI TORINO, dal 31 marzo al 18 aprile 2004**

Lo scorso anno il Teatro Stabile di Torino ha affidato a tre registi francesi l'allestimento di tre opere shakespeariane. Del trittico facevano parte *Romeo e Giulietta*, *Sogno d'una notte di mezza estate* e *Pene d'amore perdute*. Quest'ultima commedia aveva come "metteur en scène" Dominique Pitoiset che provvedeva a fornire una lettura fuori degli schemi, attualizzata, ironica di un testo già di per sé bizzarro, un gioco pirotecnico – dice il grande studioso Harold Bloom – «in cui Shakespeare sembra cercare i limiti delle proprie risorse verbali e scopre che

non ne esistono. La ricchezza linguistica di questo testo supera persino John Milton e James Joyce, i più grandi maestri inglesi del suono e del significato dopo Shakespeare».

Al debutto dello spettacolo il critico della *Stampa*, Osvaldo Guerrieri, scriveva: «Il trittico shakespeariano prodotto dal Teatro Stabile... ha fatto scintille. Le *Pene d'amore perdute* offerte al Carignano ribollivano d'ironia, di leggerezza, di trovate. Merito in primo luogo di Dominique Pitoiset, il regista di Digione formatosi alla scuola di Jean-Pierre Vincent e di Matthias Langhoff, che aggiornando la commedia di Shakespeare agli anni '50-'60 del Novecento ha ottenuto una fortissima presa sul pubblico».

La commedia, uno degli esempi più alti di letteratura nel gran mare shakespeariano, potrebbe essere definita *una corte d'amore*. L'amore, infatti, ne è l'argomento sostanziale: non vi si parla che d'amore e, per meglio conoscerlo, si decide addirittura di evitarlo fino a quando si sarà davvero capito che cos'è e fino a quando sarà accettabile farlo. Cavalieri e dame, in un sontuoso giardino, intrecciano i loro giochi verbali e le scommesse e i rifiuti e le fughe e i sotterfugi in un gioco che si fonda, soprattutto, sulla magia di un linguaggio straordinariamente seducente.

«Ho affrontato – dichiara Dominique Pitoiset - il lavoro su *Pene d'amore perdute*, seguendo una suggestione profonda, quanto mai attuale: nel confrontarmi con i giovani attori del TST, ho riflettuto su quello che lega quest'opera di Shakespeare alla nostra vita. *Pene d'amore perdute* non è un'opera "minore" perché parla della vita. Il tema di fondo è l'accettazione della realtà, del presente, dell'oggi: l'energia vitale della gioventù risiede proprio nella capacità di accettare il presente. È un'opera divertente, che ci permette di sorridere di situazioni non facili. Non c'è politica, né ideologia: in *Pene d'amore perdute* vi è l'umanità, qualcosa che ci dice che dobbiamo saper accettare la vita come viene».

Lo spettacolo del TST, grazie al successo conseguito lo scorso anno, viene ripreso in questa stagione e sarà rappresentato prima alla Cavallerizza di Reggio Emilia, dal 18 al 29 marzo 2004, e poi al Teatro Carignano di Torino, dal 31 marzo al 18 aprile 2004.

UFFICIO STAMPA

Teatro Stabile Torino - Settore stampa e comunicazione Via Rossini, 8 - 10124 Torino
tel. 011 5169414 – 011 5169435, fax 011 5169410, e-mail stampa@teatrostabiletorino.it
L'agenzia, risorse per la comunicazione - tel. 06 80692424, fax 06 8069906, e-mail info@agenzia.it

